

ACCERTAMENTO INIZIALE DI ABILITA' E CONOSCENZE

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 1

Ascoltare: Ascolta con attenzione e si orienta nella comprensione di ciò che ha ascoltato, riconoscendo la funzione del testo..

RICORDANDO LE VACANZE.

RICHARD A. GARDNER

Le vacanze estive erano finite. Era il primo giorno di scuola. I ragazzi, in attesa di entrare nelle nuove classi, si raccontavano quello che avevano fatto. Tutti, tranne Renzo. Non aveva fatto un granché quell'estate e non aveva molto da raccontare.

Arrivato in classe, Renzo trovò una nuova maestra, che salutò gli scolari e poi disse:

- Propongo che ognuno di voi si alzi in piedi a turno e racconti che cosa ha fatto questa estate.

L'idea piacque a tutti, ma non a Renzo...

Sara parlò per prima. Raccontò che era stata in campeggio e che aveva ricevuto un premio.

Carlo disse che era stato in Francia con i genitori e che avevano piantato la tenda vicino a un fiume.

Maurizio disse che era stato sulle Alpi e aveva sciato e giocato a palle di neve in pieno agosto.

Daniela e Andrea avevano nuotato sott'acqua.

Giacomo e il padre avevano costruito una capanna in un bosco.

Enzo aveva pescato un pesce lungo mezzo metro!

Carolina aveva imparato a giocare a tennis.

Insomma, sembrava che proprio tutti si fossero divertiti moltissimo.

Renzo cominciava ad avere paura. Quando sarebbe toccato a lui, non avrebbe saputo che dire. Si vergognava di raccontare che era rimasto in città a gironzolare qua e là e a guardare la televisione. Pensò che lo avrebbero preso in giro se avesse detto la verità. E così, quando la maestra lo chiamò, disse...

VERO O FALSO?

Metti una bara sulla casella della risposta esatta:

- | | V | F |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1. Le vacanze erano appena iniziate. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. I ragazzi si raccontavano barzellette. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Renzo aveva molto da raccontare. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. In classe i ragazzi trovarono una nuova maestra. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Sara parlò per prima. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. Maurizio aveva costruito un pupazzo di neve. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7. Giacomo aveva realizzato un una capanna nel bosco. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. Carolina aveva imparato a nuotare. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9. Tutti si erano annoiati molto. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10. Renzo era rimasto in città. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Punti...../ 20	Percentuale...../100	
----------------	----------------------	--

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 2

Leggere e comprendere: Legge e comprende un brano narrativo, cogliendone le relazioni temporali.

✓ **Leggi:**

"IL CERCHIO MAGICO"

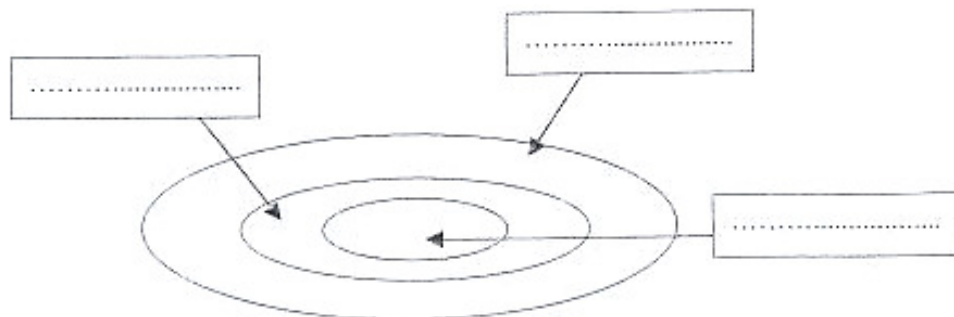
Il Cerchio Magico era un bosco all'interno del parco di una grande città. Il parco si chiamava Villa Gioiosa e aveva lunghi viali con panchine, fontane e anche chioschi dove si vendevano gelati e salsicce. Quando il tempo era bello ci andava tantissima gente, gente che correva o che andava in bicicletta, gente che stava seduta sulle panchine, che parlava o che giocava a palla. Tra tutti quelli che frequentavano il parco, però, non ce n'era uno che avesse il coraggio di avventurarsi nel bosco. Molti anni prima, infatti, un giardiniere un po' distratto aveva varcato quell'invisibile confine e non era più tornato indietro. Da quel giorno, tutt'intorno al Cerchio Magico erano stati messi dei cartelli con su scritto "Pericolo di morte".

In mezzo al Cerchio Magico c'era un grande lago, un lago dalle acque cupe e immobili. Con il tempo molta gente si era convinta che proprio lì si celasse il Mostro Divora-Uomini...

(Susanna Tamaro, *"Il Cerchio Magico"*, Mondadori, 1995)

Dopo aver letto il brano, esegui le consegne e rispondi alle domande

- Questi tre cerchi concentrici rappresentano la città, il parco e il boschetto. Fai corrispondere ad ogni cerchio il luogo giusto



Disegna il parco con tutti i suoi elementi:

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page. It is intended for the student to write their answers to the questions.

Rispondi alle domande in modo completo e corretto:

1. Perché le persone che frequentavano il parco non volevano avventurarsi nel bosco?
2. Come era chiamato il bosco?
3. E il parco?
4. Cosa c'era al centro del bosco?
5. Cosa era successo qualche anno prima?

Punti...../ 10	Percentuale...../100	
----------------	----------------------	--

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 3

Leggere: Leggere in modo corretto e scorrevole.

"ANIMALI"

L'okapi è il più raro animale africano. Vive nella giungla della foresta equatoriale, dove si nasconde dato che è molto pauroso. (21)

E' un cugino della giraffa: il suo pelo è bruno ma sulle cosce e sulle zampe ha striature bianche. (40)

Raramente vive solo, più spesso l'okapi vive con la sua famiglia: un maschio, una o due femmine e i piccoli. (58)

Tra gli okapi, solo il maschio è munito di due piccole corna sulla fronte ricoperte di peluria. (75)

Queste corna non servono per la difesa, dato che, in caso di pericolo, l'okapi, fugge o dà colpi con le zampe. (96)

L'okapi utilizza spesso la lingua: poiché è molto lunga esso se ne serve per pulirsi le orecchie, il muso, (115) scacciare le mosche che lo infastidiscono o per afferrare le foglie più alte degli alberi. (130)

La sua vista debole non lo imbarazza troppo nella giungla, dato che l'okapi possiede altre qualità che gli permettono di riconoscere facilmente la presenza di un nemico: esso sente il minimo rumore e avverte l'odore da lontano. (167)

(A.A.V.V., "Animalik", Edizioni Larus, 1998)

Punti...../	Percentuale...../100	
-------------	----------------------	--

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 4

Scrivere: produzione personale

RICORDANDO LE VACANZE.

RICHARD A. GARDNER

Le vacanze estive erano finite. Era il primo giorno di scuola. I ragazzi, in attesa di entrare nelle nuove classi, si raccontavano quello che avevano fatto. Tutti, tranne Renzo. Non aveva fatto un granché quell'estate e non aveva molto da raccontare.

Arrivato in classe, Renzo trovò una nuova maestra, che salutò gli scolari e poi disse:

- Propongo che ognuno di voi si alzi in piedi a turno e racconti che cosa ha fatto questa estate.

L'idea piacque a tutti, ma non a Renzo...

Sara parlò per prima. Raccontò che era stata in campeggio e che aveva ricevuto un premio.

Carlo disse che era stato in Francia con i genitori e che avevano piantato la tenda vicino a un fiume.

Maurizio disse che era stato sulle Alpi e aveva sciato e giocato a palle di neve in pieno agosto.

Daniela e Andrea avevano nuotato sott'acqua.

Giacomo e il padre avevano costruito una capanna in un bosco.

Enzo aveva pescato un pesce lungo mezzo metro!

Carolina aveva imparato a giocare a tennis.

Insomma, sembrava che proprio tutti si fossero divertiti moltissimo.

Renzo cominciava ad avere paura. Quando sarebbe toccato a lui, non avrebbe saputo che dire. Si vergognava di raccontare che era rimasto in città a gironzolare qua e là e a guardare la televisione.

Pensò che lo avrebbero preso in giro se avesse detto la verità. E così, quando la maestra lo chiamò, disse...

Cosa inventerà Renzo? Scrivilo in 10 righe.

--	--	--

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 5

Scrivere: Rispettare le regole e le convenzioni ortografiche scrivendo sotto dettatura.

Dettato ortografico

Punti...../ 136	Percentuale...../100	
-----------------	----------------------	--

Dettato:

Estate

D'estate andavamo a Forte dei Marmi. La casa aveva un giardino; sul davanti c'era una **pineta** che finiva sulla spiaggia; al centro della pineta un viale con la **ghiaia**.

Si apriva il cancello di legno verde e là, davanti alle piatte **dune** di sabbia coperte dal **prunaio** grigio ed azzurro, era il mare. Un mare dolce, tranquillo, argenteo, con onde calme striate di schiume bianche che si disperdevano, morendo sulla spiaggia chiara e morbida. Sulla frangia dell'acqua correvano piccoli granchi. Vicino alla riva un pescatore **setacciava** la sabbia, trainando uno strumento formato da tre pali di legno e una rete. Sul fondo rimanevano piccole arselle dal guscio multicolore che il pescatore versava in un sacco tenuto a tracolla. Le arselle gettate nell'acqua bollente, poi aperte e pulite, diventavano la miglior salsa per gli spaghetti.

Susanna Agnelli

SCHEDA N° 6

Riflessione linguistica: ricerca sul vocabolario i termini evidenziati nel precedente testo.

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 7

Riflessione linguistica: Riconoscere articolo, nome, verbo, aggettivo.

Colora le parole di rosso se sono nomi, di blu se sono verbi (= azioni), di verde se sono aggettivi (= qualità) e di giallo se sono articoli.

IN MONTAGNA

Andrea trascorre le vacanze in montagna.

Nel paese le case sono in pietra o in legno ed hanno tetti spioventi.

Molti montanari vendono latte, burro e formaggio.

Nei boschi spuntano lamponi, mirtili e funghi.

Talvolta Andrea vede gli scoiattoli.

Un giorno nel cielo roteava un grande uccello scuro: era un'aquila.

Punti...../ 51

Percentuale...../100

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 8

Riflessione linguistica: Ricercò l'errore e correggo:

In ogni frase cerca l'errore o gli errori e riscrivi la frase correttamente:

- Marco e Luigi scrivono sul quaderno che frasi le la sta maestra dettando.

- Marco e Luigi scrive sul quaderno le frasi che la maestra stanno dettando.

- Marco e Luigi mangiano sul quaderno le frasi che la maestra sta dettando.

Punti...../ 6	Percentuale...../100	
---------------	----------------------	--

COGNOME..... NOME.....

CLASSE..... DATA.....

SCHEDA N° 9

Riflessione linguistica: Individuare l'enunciato minimo.

Sottolinea il soggetto in rosso, il predicato in blu.

AL PARCO

Il sole splende.

Nel cielo si rincorrono nuvolette bianche.

Porterò una torta a scuola.

Un uomo legge il giornale sulla panchina.

Le signore passeggiano e chiacchierano.

I bambini si dondolano sull'altalena.

Nel bar i ragazzi ascoltano la musica.

Nel laghetto guizzano i pesciolini.

Punti...../ 15	Percentuale...../100	
----------------	----------------------	--